

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

VERBALE n. 6 del 7 Maggio con seduta aggiornata al 11 Maggio 2020

L'anno 2020, il 7 del mese di Maggio, alle ore 9,30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Accademico.

| All'appello risultano | | Presenti | Assenti |
|-----------------------|-------------------------------|----------|---------|
| Presidente | Direttore Virginio Zoccatelli | x | |
| Docente | Barbieri Roberto | x | |
| Docente | ----- | | x |
| Docente | Caldini Sandro | x | |
| Docente | Costaperaria Alessandra | x | |
| Docente | Pagotto Mario | x | |
| Docente | Scaramella Andrea | x | |
| Docente | Tauri Claudia | x | |
| Docente | Teodoro Carlo | x | |
| Studente | Di Paolo Felice | x | |
| Studente | Nocera Alberto | x | |
| TOTALE | | 10 | 1 |

Svolge funzioni di Segretario il prof. Sandro Caldini.

Sono presenti i Vice-Direttori Prof. Luca Trabucco e Prof. Nicola Bulfone.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il Direttore legge quindi il seguente OdG:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente Consiglio Accademico;
3. Protocollo esami on-line;
4. Convenzione sulla formazione musicale di base Trieste e Udine- Scuole ospitanti esami;
5. Convenzione sulla formazione musicale con il Liceo "C. Percoto" di Udine;
6. Concerti in rete di Docenti e Studenti;
7. Comunicazioni del Direttore;
8. Comunicazioni dei Consiglieri;
9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n. 36/ anno 2020

2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente Consiglio Accademico

Il Direttore dà lettura del verbale n.5/2020.

Il Prof. Barbieri fa sapere che non è d'accordo con quanto riportato riguardo alla mancata obbligatorietà di Pratica e Lettura pianistica nei corsi Pre-Propedeutici per i percussionisti. Ricorda infatti di aver votato a favore della "Delibera n. 33/ anno 2020", sia pure senza entusiasmo, perché aveva capito che ci si riferisse esclusivamente al "primo anno di prova dei corsi Pre-Propedeutici" e non in toto ai "corsi Pre-Propedeutici". Se l'idea è di non attivare "Pratica e Lettura pianistica" per tutta la durata del Pre-Propedeutico si dissocia da questa decisione che ritiene didatticamente scellerata. Come referente della Scuola di Strumenti a Percussione è fermamente convinto che tale materia sia assolutamente fondamentale per la formazione dei percussionisti e soprattutto, per essere utile, andrebbe fatta fin dal primo anno di provain Conservatorio. Giustamente in passato ciò avveniva sia nei corsi Preaccademici che nel Vecchio Ordinamento; infatti il corso di Pianoforte Complementare iniziava dal primo anno di prova, aveva durata quadriennale, e portava all'esame di licenza.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 37 /anno 2020

3. Protocollo Esami on-line

Il Direttore riferisce di essersi attivato già da tempo col vicedirettore Prof. Trabucco per la fattibilità degli esami on-line. E' stato pertanto individuato un software (Microsoft Teams) in modo da risolvere il problema.

PREMESSA

- Il Conservatorio, attraverso Microsoft Teams (MT), è l'amministratore per gli esami on-line;
- L'uso della piattaforma M T garantisce: connessione audio-video, invio e ricezione di dati in file di scrittura e Audio-Video, predispone le pratiche di verbali;
- La piattaforma MT è riservata a docenti e studenti (basata su identificazione certa e tutela della privacy);
- Il programma permette la conservazione in archivio di tutti i documenti (file) di scrittura audio e video.

NB: le caratteristiche tecniche dei file da inviare alla piattaforma in oggetto saranno comunicate in seguito. Inoltre si rende noto che Isidata, nella sua suite, contiene il verbale elettronico: sarà fatta una verifica in futuro per permetterne l'uso negli esami. Infine, riguardo alla Privacy, sono consentiti gli invii e gli utilizzi di materiali specificatamente musicali per i fini sia didattici che valutativi.

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

La composizione delle commissioni rimane invariata.

Il Prof. Caldini fa notare al Direttore che Il Consiglio Accademico ha facoltà di modificare, in deroga causa la grave situazione, la composizione delle commissioni. Basta poi vedere come vengono cambiati in parallelo gli esami di stato in relazione alla necessità contingente per poter determinare una modifica senza troppi problemi, tanto più che anche gli esami on-line non sono previsti dal regolamento interno. Per questo suggerirebbe di fare le commissioni di 2 persone. Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo e il Prof. Teodoro ritengono viceversa giusto mantenere la commissione con 3 docenti per non generare possibili confusioni in caso di mancato accordo tra i

commissari. Il Prof. Pagotto pensa viceversa che 2 docenti potrebbero bastare per fare una commissione in quanto con uno solo non si avrebbero delle garanzie sufficienti. Il Prof. Bulfone chiede se sia necessario mantenere le commissioni di 7 persone per le Lauree del Biennio. Risponde il Direttore che anche queste devono rimanere invariate e precisache all'Università ogni esame è pubblico; in caso di conflittualità potenziale, il terzo commissario (e più in generale il numero dispari), media la valutazione. Inoltre noi abbiamo molti professori nuovi che di per sé possono essere supportatida docenti di maggiore esperienza come garanzia al buon andamento degli esami. Il Prof. Barbieri ritiene infine che innanzi tutto bisognerebbe capire quali esami saranno fatti on-line e quali no prima di decidere.

RISORSE TECNOLOGICHE

Dovrà essere fatto un accurato monitoraggio sui docenti e sugli studenti riguardo le risorse tecnologiche a loro disposizione, per poi valutare le necessità di acquisto di dispositivi (PC) legati agli esami e di non concederne l'uso personale, ma da renderli disponibili esclusivamente in sede in ambiente protetto e sanificato.

ACCESSO AGLI ESAMI

Limitatamente all'a.a. 2019/20, giusta la norma inserita nel DPCM (26-4-2020), avranno la possibilità di presentarsi agli esami anche quegli studenti che non hanno potuto frequentare interamente le lezioni a distanza. In assenza di ulteriori indicazioni, dall'a.a. 2020/21, si seguirà la normale procedura di accesso agli esami legata alla frequenza come da regolamento.

Il Direttore precisa che, come orientamento interno, coloro che non avevano mai frequentato la disciplina principale precedentemente al blocco, non potranno essere comunque ammessi agli esami. Il Prof. Teodoro riferisce che, come coordinatore del relativo dipartimento, era stato necessario, a causa dell'alto numero di studenti frequentanti, contingentarli in semestri; per questa ragione, coloro che ai primi di Febbraio avevano esaurito le lezioni e sono tuttora in attesa di fare gli esami preventivati durante la sessione di Febbraio/Marzo, verranno sostituiti da coloro che subentrano nel secondo semestre.

TIPOLOGIE DI ESAMI

- A) Musica da camera: analogamente a tutti gli altri esami sarà proposta la modalità on-line pur considerando una soluzione futura di realizzare tali esami in sede con distanziamento sociale e rispetto dei protocolli sanitari. Viene sottolineato dal Prof. Teodoro che, in caso di impossibilità per ragioni superiori, venga evitato di far perdere l'anno agli studenti; l'ipotesi proposta dal Direttore per la quale, in casi eccezionali di indifferibilità della prova, si possa utilizzare un lavoro di sovraincisioni partendo dalla traccia dello strumento armonico più significativo, non trova concorde il Consigliere e comunque, questi chiede di potersi confrontare prima con il dipartimento per poter dare una risposta definitiva al problema. Il Direttore avvisa che, nel caso non venga permesso dal Ministero l'accesso allo stabile per espletare le lezioni cameristiche, ben difficilmente lo stesso e il Presidente concederanno autonomamente il permesso in quanto diventerebbero i responsabili in caso di problemi sanitari. Proprio per questo il Direttore esorta i Consiglieri a trovare delle possibilità alternative on-line. A riguardo interviene il Prof. Trabucco che riporta quanto scritto nel DPCM del 26 Aprile 2020 riguardo agli esami: questi possono essere svolti riducendo i rischi. Perciò gli studenti potrebbero andare in Conservatorio a fare prove o registrazioni nell'ottica della preparazione degli esami. Si propone anche di poter effettuare gli esami in telepresenza valutando la relativa parte musicale (Audio-Video) e di integrarla con la discussione di una breve tesi relativa al brano studiato.
- B) Per quanto riguarda i vari moduli con accompagnamento pianistico (canto, strumenti vari etc.), questi potranno essere effettuati in sede tenendo conto delle varie esigenze particolari e, al tempo stesso, le norme ministeriali. Tuttavia, solo per questo a.a. si potrà prevedere la deroga dell'accompagnamento in sede d'esame anche integrando i programmi con brani suppletivi, poiché le Commissioni saranno sicuramente in grado di valutare comunque i candidati.

- C) Strumenti a Percussione ed Organo: non realizzabili da remoto ma solo in sede oppure tramite registrazione effettuata in sede.
- D) Lettura della partitura: prevedere un esame in modalità on-line anche se è da valutare in futuro la possibilità di tenere gli esami in sede considerata la tipologia di questo esame. Il Prof. Barbieri concorda con il Prof. Teodoro sulle argomentazioni inerenti gli esami di Musica da camera, e rimane del tutto scettico riguardo a svolgere gli esami di Strumenti a Percussione con registrazioni o, ancor peggio, on-line in streaming a causa delle difficoltà, anche organizzative, legate ai numerosi strumenti utilizzati, spesso anche raggruppati in set, nonché delle probabili complicazioni relative alla ripresa audio-video. E' inoltre del tutto contrario a modificare i programmi degli esami. Ritiene pertanto che detti esami potrebbero essere svolti in presenza (per lo meno del candidato e del presidente della commissione) considerando che in Conservatorio esistono fortunatamente aule sufficientemente grandi da accogliere più persone rispettando tutte le previste misure sanitarie.

ESAMI TEORICI

- E) Gli scritti con modalità individuate per ciascuna materia, saranno fatti in telepresenza o tramite file inviato sulla piattaforma MT.
- F) Gli orali saranno effettuati in telepresenza con la commissione collegata. Interviene a riguardo il Prof. Scaramella secondo cui, se il sistema di connessione regge, basta fare gli esami con piccoli gruppi così da smaltirli velocemente, usando qualsiasi piattaforma.

ESAMI STRUMENTALI SOLISTICI

Attraverso la piattaforma MT, lo studente invia un Audio-Video (di qualità, per quanto possibile); è da decidere la tempistica. La commissione successivamente visionerà il file inviato sul portale MT e in seguito ne redige il relativo verbale.

Il Direttore ritiene di prevedere l'accesso in Conservatorio agli studenti che desiderano realizzare il video (con propria attrezzatura tecnica) sugli strumenti del conservatorio: percussioni, organo, pianoforte.

Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo chiede al Direttore se sia possibile avere in comodato i registratori digitali Zoom o le Videocamere del Conservatorio. Il Direttore risponde che non è possibile, per permettere a tutti gli studenti di essere sullo stesso piano. Il Rappresentante degli Studenti Nocera informa che alcuni Conservatori hanno elaborato un documento per dare le coordinate su come fare una registrazione; suggerisce di preparare qualcosa di simile per il Conservatorio. Il Prof. Scaramella viceversa fa presente che alcuni Conservatori hanno obbligato gli studenti ad usare basi preregistrate: intervengono a riguardo quasi tutti i Consiglieri criticando la scelta e si preferisce piuttosto far suonare l'esaminando da solo. Riguardo le registrazioni, il Prof. Scaramella suggerisce di usare il software gratuito OBS.

ESAMI DI AMMISSIONE

Da effettuarsi in modalità on-line attraverso l'invio di un file Audio-Video di durata variabile a seconda dell'ordinamento richiesto, comprendente brani eseguiti da capo a fondo. Tuttavia, se sarà possibile, si preferirà l'esame in presenza, specie per certi strumenti (Pianoforte, Percussioni, Arpa, Organo, Contrabbasso), anche se ciò è comunque vincolato al numero di esaminandi.

Il Prof. Bulfone suggerisce di spedire il file senza accompagnamento per quegli strumenti che lo richiederebbero. Riguardo agli esami attinenti al ramo compositivo, il Prof. Pagotto chiede, prima di esplicitare il modo, di aver la possibilità di consultarsi con i colleghi. In tal senso il Direttore suggerisce 3 prove, una estemporanea, una motivazionale-culturale ed una inerente lavori di carattere armonico-contrappuntistico o di libera composizione.

Per quanto riguarda la Didattica, la Prof. Costaperaria suggerisce di valutare i candidati attraverso un colloquio di cultura musicale e motivazionale.

Riguardo la materia di Strumenti a percussione, il Prof. Barbieri ritiene che l'ipotesi del file video sia irrealizzabile per gli stessi motivi espressi sopra ed anche per i seguenti motivi: 1) è estremamente improbabile che i candidati possano aver a disposizione tutti gli strumenti richiesti per gli esami. Ciò soprattutto per l'ammissione ai corsi accademici. 2) Per i corsi pre-propedeutici

solitamente si presentano giovani candidati senza alcun brano da far ascoltare (la quasi totalità, infatti, nel periodo di prova, parte dal “livello zero”) e i commissari valutano esclusivamente le capacità uditive, di coordinamento, ecc. Non è pensabile quindi un video come prova d’esame. E’ anche per questi motivi che ha già suggerito nel precedente Consiglio Accademico, e ripete, che sarebbe opportuno prevedere tutti gli esami di ammissione a settembre/ottobre quando, auspicabilmente, le limitazioni sanitarie saranno superate e sarà più probabile poterli svolgere in presenza per tutti gli strumenti. Tanto più che anche in anni passati, quando non c’erano problemi sanitari, gli esami di ammissione non si sono fatti a giugno.

Risponde il Direttore che, solo per una materia, ciò non è possibile. Riguardo alle ammissioni, su richiesta del Prof. Teodoro, il Direttore confida di poterle terminare entro i primi di luglio così da essere già operativi con le classi composte ad inizio novembre. Il Prof. Trabucco spiega inoltre che una potenziale finestra di ammissione a Settembre può essere comunque considerata, visto che tutti gli esami dipendono dall’evolversi della pandemia stessa. Il Prof. Caldini chiede informazioni riguardo agli esami di ammissione ai corsi universitari e alle relative prove. Sia il Direttore che il Prof. Trabucco sono concordi nell’ipotizzare prove equivalenti che permettano di desumere la preparazione dei candidati se non sarà possibile farle in Conservatorio. Riguardo agli esami di LSTE, la Prof.ssa Tauri chiede informazioni al Direttore riguardo alla correzione degli elaborati. Il Direttore conferma che deve essere effettuata dalla Commissione e non singolarmente dai docenti.

Il Consiglio approva a maggioranza con 1 voto contrario (Prof. Barbieri)

Delibera n. 38/ anno 2020

4. Convenzione sulla formazione musicale di base Trieste e Udine- Scuole ospitanti esami

Il Direttore illustra la Convenzione quadro tra i Conservatori Regionali e le Scuole che ospiteranno esami. Tale Convenzione è il frutto di 2 mesi di lavoro tra le Istituzioni e nasce dal preventivo accordo deliberato ad Ottobre 2019 dal Consiglio Accademico.

Riguardo alla presente Convenzione, espongono le loro perplessità alcuni Consiglieri (Proff. Pagotto, Caldini, Bulfone, Scaramella, Barbieri) segnatamente al fatto che non esistono riferimenti a quelle che sarebbero le Scuole sede di esame, alla scelta dei programmi d’esame effettuata senza sentire i relativi insegnanti, la composizione delle commissioni di esami per ciò che attiene allrappresentante delle scuole stesse e i benefici che tale accordo tra le parti porterebbe al Conservatorio di Udine.

Dopo lunga discussione viene chiesto al Direttore di contattare il suo corrispettivo del Conservatorio di Trieste per fare alcune lievi modifiche alla Convenzione quadro proposta, e di aggiornare la seduta a Lunedì 11 Maggio 2020 alle ore 9 in videoconferenza.

Delibera rimandata alla ripresa dei lavori del Consiglio Accademico per espletare le opportune modifiche.

La seduta è sospesa alle ore 13.

La Seduta viene aggiornata alle ore 9 di Lunedì 11 Maggio 2020

I Consiglieri sono tutti presenti come nella precedente riunione on-line.

Il Direttore riporta quelle che sono le modifiche apportate al documento a seguito delle richieste di vari Consiglieri.

Il Prof. Pagotto chiede se l’iscrizione alla sessione di esami la può fare solo uno studente in regime di convenzione nelle scuole pubbliche o private o nelle reti. Il Direttore risponde che lo possono fare coloro che sono in regime di convenzione ma anche i candidati privatisti. Inoltre il Prof. Pagotto desidera sapere se il regime di convenzione sostituisca la singola convenzione stipulata dalla scuola. Il Direttore chiarisce che prosegue la convenzione in maniera parallela, dato lo storico rapporto tra il Conservatorio di Udine e le scuole del territorio.

La Prof.ssa Costaperaria vorrebbe sapere se, riguardo al periodo per la produzione delle domande, le scuole sono già state avvertite. Il Direttore conferma che sono già state avvisate.

Il Prof. Barbieri è d'accordo con quanto ha detto il Prof. Pagotto e invita ad arrivare, in futuro, ad una convenzione unica; inoltre, nei giorni precedenti la ripresa dei lavori del Consiglio Accademico, ha approfondito le problematiche già emerse nella prima riunione riguardo ai programmi di Strumenti a percussione che, stante l'art. 1, dovrebbero essere stati concordati ma in realtà lui non è stato minimamente interpellato a riguardo e ha verificato che il programma risulta essere assolutamente identico a quello del Conservatorio di Trieste, senza alcun riferimento a quello del Conservatorio di Udine da lui redatto. Il Direttore risponde che la stesura dei programmi, dal prossimo autunno, sarà riconsiderata. Il lavoro è stato approntato dai Direttori, coadiuvati da rispettivi consulenti, per velocizzare la preparazione della Convenzione. Il Prof. Barbieri però fa notare che tale possibilità riguardante la futura discutibilità dei programmi, non è scritta nella convenzione.

Il Consiglio approva a maggioranza con 1 voto contrario (Prof. Barbieri) e 1 astenuto (Prof.ssa Tauri).

Delibera n.39 / anno 2020

5. Convenzione sulla formazione musicale con il Liceo "C. Percoto" di Udine

Il Direttore presenta una bozza di convenzione in quanto la precedente, risulta scaduta. Di fatto non è mai stata presente una collaborazione fattiva tra le istituzioni per una mancanza di dialogo. Proprio per questo tale Liceo è stato individuato come potenziale sede di esami per la Prov. di Udine. Successivamente il Direttore si sofferma su alcuni articoli: Art.2: in questo viene garantita l'autonomia didattica della programmazione del Liceo anche se saranno possibili programmi educativi integrati (riguardanti sia la didattica che la produzione). Art.3: nel quale tale Liceo viene individuato come sede esami. Art.4: dove viene sottolineata l'integrazione dei percorsi di studio. Art.5: dove il Liceo Percoto si impegnerà ad accogliere i nostri studenti per i tirocini di didattica dello strumento.

Il Prof. Caldini fa notare i problemi potenziali dovuti ad una doppia iscrizione degli studenti (meriterebbe un articolo a parte) e quelli relativi all'art.4 dove c'è un potenziale conflitto d'interesse relativo ai fogli che i docenti che esaminano firmano agli esami: se un docente fa lezione ad un candidato, anche ammesso che lo permetta la convenzione inter-istituzionale, al momento di fare un esame deve, per legge, dichiarare, che ha impartito lezioni al candidato. Il Direttore risponde che se non c'è un rapporto economico evidente (cosa non prevista), non sussiste conflitto perché non c'è la lezione privata.

A questo riguardo il Prof. Barbieri suggerisce di togliere la parola "audizioni" dall'art.4 della Convenzione (la proposta viene accolta).

Il Prof. Scaramella e la Prof.ssa Costaperaria sottolineano l'importanza del legame con la didattica riguardo al tirocinio per le tante ore da svolgere, evitando agli studenti di questo indirizzo l'altrimenti palese difficoltà ad effettuarle.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n.40 / anno 2020

6. Concerti in rete di Docenti e Studenti

Il Direttore ha preparato una memoria scritta relativa a questo punto all'ordine del giorno e spiega il criterio della stessa. Ha ricevuto solleciti a riguardo da parte di colleghi e di studenti; alcuni colleghi sottolineano il maggior tempo che hanno attualmente per studiare i repertori e quindi vorrebbero eseguire tali repertori oggetto del loro studio. Gli studenti hanno invece sollecitato il Direttore affinché sia possibile utilizzare la piattaforma istituzionale per potersi esibire, un po' come succedeva con i concerti finali (importante momento formativo in previsione degli esami). Inoltre il Direttore riferisce di aver ricevuto sollecitazioni anche a livello politico-istituzionale del territorio in modo da favorire questo tipo di divisibilità digitale.

Il Prof. Scaramella fa una considerazione generale riguardo all'enorme mole di lavoro che attualmente gestisce per la didattica a distanza e gli esami. Ritiene che in futuro si possa anche

arrivare alla gestione di una piattaforma dedicata ma, attualmente, il Conservatorio ha altre priorità. Oltretutto, finché il Conservatorio non avrà a disposizione la rete GAR a banda larga, qualsiasi upload risulterà particolarmente lungo e laborioso.

Il Prof. Teodoro chiede innanzi tutto chi dovrebbe essere il responsabile di riferimento. Essendo individuato, a detta del Direttore, l'ufficio di produzione, il Prof. Teodoro constata che tutta questa impellenza di implementare l'offerta non c'era stata in precedenza alla pandemia e ritiene d'obbligo che sia il Consiglio Accademico a vagliare le proposte, certo non un ufficio amministrativo. Tuttavia rimane scettico riguardo alla proposta e propone piuttosto di mettere on-line precedenti produzioni registrate.

Il Prof. Bulfone sottolinea che anche il Conservatorio di Trieste ha posto in rete un breve video con studenti che suonano: è secondo lui una buona idea e gli fa eco il Rappresentante degli studenti Nocera che ritiene questa proposta un'opportunità interessante sempre che ci sia una certa qualità in ciò che viene fatto.

Il Direttore precisa a riguardo di quest'ultimo intervento, che in settimana scioglierà i nodi per permettere agli studenti di entrare in Conservatorio per studiare.

Il Prof. Barbieri è d'accordo con quanto detto dai colleghi Scaramella e Teodoro in precedenza, sia sulle problematiche tecniche che sul controllo della qualità. E' assai perplesso che gli amministrativi dell'Ufficio produzione possano avere una competenza nel settore visto che questo tipo di mansioni prevedono personale esperto di regia, ripresa audio-video e montaggio oltre che preparazione nel settore della promozione-immagine sui Social. Propone pertanto, come già detto molte altre volte, d'incaricare ditte e/o personale specializzato evitando di affidarsi all'improvvisazione quando si voglia dare un'"immagine" ufficiale del nostro Conservatorio. Ciò per evitare di incorrere nel dilettantismo che non può che nuocere. Ribadisce infine la sua posizione già espressa fin dal primo Consiglio Accademico online ovvero che sia necessario nella situazione critica attuale concentrare le risorse umane e finanziarie del Conservatorio soprattutto, se non esclusivamente, sulla didattica e sugli esami sospendendo concerti, saggi e le varie manifestazioni (comprese quelle "a distanza") così da fornire agli studenti il miglior servizio possibile tralasciando ciò che in questo momento considera non indispensabile. Ci sarà tempo, quando la situazione si sarà normalizzata, per recuperare tutte le manifestazioni artistiche previste dal progetto d'istituto e concepirne di nuove soprattutto svolgendole nel loro contesto naturale e a tutti noi più congeniale ovvero "dal vivo".

Il Prof. Caldini ritiene questa proposta del Direttore piuttosto inopportuna, dato che l'Istituto deve fronteggiare problemi non da poco, soprattutto per l'espletamento delle lezioni in funzione degli esami e gli esami stessi. Inoltre, il fatto che si dichiari che tale attività dia accesso al fondo d'Istituto, determina un trattamento disparitario tra i docenti (alcuni possono avere possibilità di fare buone riprese audio/video e altri no). Infine, nel foglio inviato, non v'è menzione alcuna del vincolo di destinazione dei fondi stanziati per i concerti dei docenti; sarebbe opportuno sapere, prima di decidere, se tali fondi sono esclusivamente per il Progetto d'Istituto o anche per altre attività parallele o similari. Proprio per queste ragioni ritiene la richiesta del tutto inopportuna se volta all'accesso al fondo d'istituto e ne pone in dubbio la legittimità (non previsto dai regolamenti).

Il Direttore rassicura che i Concerti dei Docenti deliberati dal Consiglio Accademico rimangono validi e non verranno cancellati. Al momento, potrebbero essere possibili nel periodo Settembre/Ottobre. Trova pertanto in questa proposta, una buona opportunità da cogliere per far vedere che il Conservatorio è attivo anche su questo fronte.

Il Prof. Pagotto è, sotto vari aspetti, d'accordo col Direttore ma sarebbe piuttosto propenso ad effettuare un video che includa brevi spot musicali registrati dagli studenti e montati assieme nel minor tempo possibile. Anche lui, come i colleghi Caldini e Teodoro, trova discutibile la richiesta di accesso al fondo d'istituto da parte dei colleghi coinvolti. Consiglia di trovare prima possibile una persona addetta alla produzione del video e un media-manager.

Interviene anche il Rappresentante degli studenti Di Paolo riportando che attualmente i relativi canali del Conservatorio su Youtube e su FaceBook hanno bassissime frequentazioni.

Il Direttore propone infine di dare una data limite alla presentazione delle proposte (23 Maggio) con una durata compresa tra i 30 minuti e l'ora per la presentazione del repertorio eseguito.

L'elaborato del Direttore è posto a votazione e trova 4 voti favorevoli (Direttore, Proff. Tauri, Scaramella e Teodoro), 2 contrari (Proff. Barbieri e Caldini) e 4 astenuti (Proff. Costaperaria e Pagotto e i 2 Rappresentanti degli Studenti). Mentre il Direttore e il Prof. Teodoro sostengono che

la proposta risulta approvata, in quanto i voti degli astenuti non possono essere conteggiati per il calcolo della maggioranza assoluta, il Prof. Caldini esprime il suo diniego in quanto la maggioranza assoluta si calcola sul numero degli aventi diritto al voto (e quindi risulta essere 6 voti e non 4). A seguito del problema creatosi, i Rappresentanti degli Studenti chiedono di cambiare la loro astensione con un voto favorevole così da permettere l'approvazione della proposta del Direttore.

Il Consiglio quindi approva a maggioranza con 6 voti favorevoli; contrari i Proff. Caldini e Barbieri, astenuti i Proff. Costaperaria e Pagotto.

Delibera n.41 / anno 2020

La Prof.ssa Tauri esce alle 12 dalla riunione on-line.

7. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore avvisa che ha organizzato un incontro con la ditta incaricata per la sicurezza in modo da approfondire il protocollo necessario per l'accesso all'Istituto per motivi di studio. Da questo deriverà la calendarizzazione per l'ingresso nelle aule. Inoltre, di recente, è stata avviata la manutenzione/accordatura dei pianoforti in vista dei possibili esami estivi. Comunica che l'Ufficio di produzione sta creando un link del Conservatorio Tomadini per le trascrizioni fatte da nostri studenti. Infine ha fatto un lavoro dedicato al diritto allo studio così da contattare quei docenti che non avevano ancora attivato la didattica a distanza. Sebbene per alcune materie non ci sia stata la possibilità di organizzarle (esercitazioni orchestrali e corali), ha ravvisato una certa resistenza segnatamente nell'organizzazione delle lezioni di omissis a causa di un fraintendimento riguardo alle comunicazioni tra docenti e studenti.

A riguardo di quanto esposto dal Direttore, il Prof. Caldini fa notare quanto segue:

Recentemente si è parlato a più riprese di autorizzare ingressi in Conservatorio per motivi di studio (e anche di registrazione) ma allo stato attuale delle cose, non esiste un qualsiasi protocollo sanitario. Questo è sicuramente una competenza dei due direttori (compreso l'amministrativo) che, a lui pare, stiano procedendo molto lentamente considerando che il DPCM "Cura Italia" sia uscito da un pezzo. Facendo mente locale al fatto che tra poco più di un mese dovrebbero iniziare teoricamente gli esami, è chiaro che chi ha le necessità di studio o di registrazione, non possa entrare fintanto che non è messo nero su bianco un protocollo scritto. Al Consigliere sembra un problema piuttosto importante poiché se succede qualcosa (ad es. uno si ammala) chi è responsabile? In questo caso chi autorizza ingressi senza il relativo protocollo sanitario. Per quanto attiene alle problematiche delle lezioni relative a omissis, le informazioni ricevute da vari studenti non concordano con quanto esposto precedentemente e gli studenti devono arrangiarsi da soli: se queste voci sono vere, domanda quale prassi si possa seguire in questi frangenti.

Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo chiede a riguardo le previsioni per gli ingressi in Conservatorio. Il Direttore risponde che, appena sarà pronto il protocollo sanitario, immediatamente.

8. Comunicazioni dei Consiglieri

Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo chiede quando verrà riaperta la sessione di esami di Febbraio/Marzo. Anche il Prof. Pagotto vorrebbe saperlo, in quanto vari studenti che hanno già effettuato il numero di ore necessarie per l'ammissione, vorrebbero sostenere i relativi esami. Il Direttore risponde che la calendarizzazione è un compito del Direttore e appena funzionerà il portale MT, inizieranno sia la calendarizzazione sia l'espletamento esami.

Il Prof. Teodoro, relativamente a quanto era emerso nel precedente Consiglio per gli esami cameristici, ha sentito i colleghi del dipartimento: il Prof. Grespan, preferisce effettuarli con una base audio. Il Prof. Calabretto, lascia liberi gli studenti di scegliere (anche con un lavoro scritto oltre all'audio/video della parte singola). Per quanto riguarda il Prof. Battiston, non ha ricevuto nessuna risposta.

Il Prof. Bulfone, sempre riguardo agli esami, avvisa che vari studenti hanno dimenticato di fare le iscrizioni nel momento più cruciale della pandemia anche per le problematiche di interfacciarsi con

gli uffici didattici. Per semplificare il procedimento, suggerisce, per il futuro, in prossimità delle scadenze, che la segreteria invii, a tutti gli studenti, un avviso. Riguardo alle caratteristiche degli esami di prassi esecutiva, chiede la possibilità che si possano fare brani senza accompagnamento al posto di quelli che lo prevedono a causa dei problemi contingenti. Lo stesso dicasi anche per Passi d'orchestra e per affini.

Il Prof. Caldini informa che recentemente ha inviato una richiesta via PEC insieme al Prof. Lenti per dotare l'aula delle doppie anse di uno sterilizzatore UV-C in modo da poter sterilizzare sia le anse degli studenti che quelle del docente nel caso debbano essere provate. E' stato richiesto uno sterilizzatore che compia il ciclo in circa 3 minuti e tale richiesta, trova anche applicazione nello sterilizzare mascherine e guanti.

Il Prof. Pagotto avvisa il direttore che ha ricevuto segnalazione di problemi anche riguardo le lezioni di omissis nella modalità on-line da parte del omissis.

Il Rappresentante degli Studenti Di Paolo chiede al Direttore come sia possibile risolvere il problema delle lezioni on-line non completamente attivate. Il Direttore spiega che si potrebbe ovviare con dispense scritte ma non escludi tornare a monitorare e contattare direttamente docenti e studenti.

Il Prof. Scaramella avvisa che prossimamente conta di preparare con la Segreteria didattica un foglio elettronico su come accedere ed utilizzare la piattaforma MT.

Il Prof. Barbieri chiede come fare per lo spostamento all'anno successivo dell'esame di conferma di alcuni studenti.

La Prof.ssa Costaperaria chiede riguardo a Pianoforte complementare, se il voto di promozione minimo rimane 7,25/10 in sede di scrutinio. Il Direttore risponde che non si faranno gli esami relativi ma basterà il voto minimo di 6/10. Con 5/10 si ripete l'anno di corso.

9. Varie ed eventuali

Nessuna

La riunione termina alle ore 13,00

Il Verbalizzante

Prof. Sandro Caldini

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli